ABRUZZO SERA
www.abruzzosera.it

Consiglio comunale, la Lega presenta ordine del giorno a difesa dell’agricoltura italiana

22 Settembre 2025



Questa mattina, in Consiglio comunale, il Gruppo Lega Salvini Premier, con primo firmatario il capogruppo **Daniele Ferella** e i consiglieri **Gianluca Marinelli** e **Daniela Bontempo**, ha presentato la proposta in ordine del giorno dal titolo: “Iniziative urgenti per la difesa dell’agricoltura italiana, al fine di superare le politiche europee penalizzanti per il settore agricolo nel contesto della riforma PAC (Politica Agricola Comune) post-2027”.

“La proposta nasce dall’esigenza di tutelare il comparto agricolo italiano, in un momento in cui la creazione di un fondo unico nazionale che accorpi vari strumenti finanziari, tra cui la PAC, rischia di indebolire fortemente le politiche di sostegno strutturale al settore. Questo nuovo assetto potrebbe comportare un decentramento che comporta gravi ripercussioni sulla competitività delle imprese agricole, già penalizzate da un budget ridotto da 52,4 a 45,3 miliardi di euro nel periodo 2021-2027” sostengono Ferella, Marinelli e Bontempo.

“Le recenti mobilitazioni degli agricoltori e delle filiere agroalimentari a Bruxelles denunciano un diffuso malcontento e la percezione di un disinteresse strutturale delle istituzioni europee verso il comparto primario. È necessario che la PAC rimanga al centro delle strategie dell’UE a sostegno di un sistema agricolo e alimentare sicuro, sostenibile e competitivo, valorizzando in primo luogo il

lavoro degli agricoltori come custodi dell’ambiente e del territorio.”

“In questo contesto, e grazie anche al sostegno dell’assessore competente con delega ad Ambiente e Agricoltura, **Fabrizio Taranta,** la proposta va nella direzione di impegnare l’intera Assise a esprimere con fermezza la contrarietà alle ipotesi di riforma della PAC proposte dalla Commissione Europea, a sollecitare il Governo italiano affinché difenda con determinazione gli interessi degli agricoltori italiani nelle sedi europee e a promuovere una nuova visione della PAC che valorizzi il ruolo dell’agricoltura italiana come pilastro di sostenibilità, sicurezza alimentare e coesione territoriale, opponendosi a politiche che possano risultare dannose o penalizzanti per il comparto.”